Friggi e Agostini

"Pugnaloni, un evento davvero eccezionale"

ACQUAPENDENTE

Le rappresentanti della minoranza di centrodestra Federica Friggi e Domitilla Agostini intervengono sui Pugnaloni di quest'anno: "Desideriamo esprimere alcuni ringraziamenti - esordiscono -. Il più sentito al Signore di mezzo maggio, Riccardo Nardini per il gentile invito al tradizionale pranzo. Partecipare a questo momento così sentito dalla comunità è stato per noi motivo di orgoglio e riflessione sul valore delle nostre tradizioni popolari. La figura del Signore di mezzo maggio rappresenta un simbolo identitario importante, in ricordo della rivolta del 1166 e della conquista della libertà da parte del popolo".

"Il secondo ringraziamento - aggiungono -, va alla cittadinanza di Acquapendente per aver reso indimenticabile l'edizione 2025 della festa dei Pugnaloni. È stata una manifestazione straordinaria, carica di emozione, tradizione e partecipazione. Vedere le strade riempirsi di volti sorridenti, di colori, di storia e di arte ha confermato, ancora una volta, dimostra quanto questa festa sia viva nel cuore di tutti noi. E uno speciale anche alla Pro loco, che con passione, competenza e impegno costante ha reso possibile tutto questo. Senza il lavoro dietro le quinte di tanti volontari e collaboratori, la magia della festa non sarebbe la stessa. La Festa dei Pugnaloni infatti , rappresenta molto più di un evento: è l'espressione più autentica della nostra identità, della nostra memoria collettiva e della forza del nostro legame comunitario".

Concludono infine Friggi e Agostini: "L'edizione di quest'anno ci ha regalato emozioni profonde e ha lasciato un segno importante che ci sprona a guardare al futuro con entusiasmo e spirito di collaborazione. Grazie a tutti coloro che hanno partecipato, collaborato, e che con il loro entusiasmo hanno contribuito al bellissimo risultato ottenuto. Insieme continuiamo a far vivere e crescere questa tradizione che ci unisce. Il vero vincitore dell'edizione 2025 dei Pugnaloni è il popolo aquesiano".

Illustrato dalla sindaca Terrosi nella sala Benedetti della Provincia il primo evento che si terrà a Roma

Trevinano Ri-wind: arte, cultura e tradizione nel programma estivo

di **Andrea Tognotti**

ACQUAPENDENTE

Il programma anti spopolamento di Trevinano, Ri-Wind, procede e l'amministrazione di Aquapendente, di cui Trevinano è frazione, convoca la stampa per fare il punto della situazione e lanciare il programma di iniziative culturali che caratterizzeranno l'estate del borgo. Nella sala Benedetti della Provincia ci sono la sindaca Alessandra Terrosi e altri amministratori, che ribadiscono tutti l'idea di far leva sulla cultura per favorire la rinascita del territorio.

"Ri-Wind – spiega Terrosi – sta anche per 'riavvolgimento del nastro', che era andato troppo avanti in termini di spopolamento". Eppure, nota, si tratta di un territorio "punto di incontro di tre regioni, Lazio Toscana e Umbria, e ha una storia fatta di contaminazioni". Le stesse contaminazioni che, assicura la prima cittadina, ci saranno nel futuro, con la capacità di richiamare studenti, artisti, imprenditori. Serve anche a questo la cooperativa di comunità, incaricata di gestire i servizi nati dal progetto finanziato dal Pnrr, che dovrebbe attrarre – su questo Terrosi insiste più volte – frequentazioni per fini scientifici, culturali e artistici. In questo quadro s'inserisce la convenzione stipulata con il Dipartimento Dafne dell'Università della Tuscia – di cui ha parlato terrosi ieri mattina – per attività formative e di ricerca, con la predisposizione di materiale didattico sulla viabilità forestale del territorio".

A proposito di arte, è previsto a breve, domenica 25 maggio, uno sbarco nella capitale con Quando la banda passò, pièce ispirata alla canzone di Mina sulle melodie di Chico Buarque che vedrà esibirsi musicisti e poeti di Trevinano sul palco del Parco dei poeti di villa Torlonia, alle 16,30 con ingresso gratuito. Si tratta di un evento corale che mette in scena, per la prima volta, il risultato di un percorso artistico e collettivo nato nei borghi dell'Alta Tuscia, trasformando il palco in un luogo simbolico in cui risuoneranno i repertori delle bande musicali e la poesia rurale, intrecciando le parole dei poeti e le note dei musicisti in una narrazione collettiva sul "chi siamo e da dove veniamo". Una rappresentazione frutto di un progetto laboratoriale che ha visto incontrarsi negli ultimi mesi le bande dei borghi dell'Alta Tuscia con l'idea di tramandare la memoria delle tradizioni locali trovando però nuove vie, nuovi linguaggi e suoni contemporanei.

L'evento è il primo di una serie di appuntamenti estivi per celebrare la comunità, la memoria, l'immaginazione portando in scena musicisti, autori, strumenti, voci e spartiti, facendo incontrare le tradizioni popolari con la scrittura contemporanea, il respiro delle marce di paese con l'intimità del racconto poetico.

A Villa Torlonia domenica alle 16.30 la pièce che vedrà esibirsi musicisti e poeti della frazione

Provincia La presentazione degli eventi estivi in cartellone per Trevinano Ri wind

Da oggi a domenica

Sviluppo sostenibile le proposte del festival

ACQUAPENDENTE

Il Festival dello sviluppo sostenibile entra nel vivo. Previsto per oggi un percorso multisensoriale con laboratorio paesaggistico, per celebrare la Giornata mondiale della diversità culturale per il dialogo e lo sviluppo, realizzata in collaborazione con Psickè. Domani è in programma "Isole Galapagos: un museo a cielo aperto per la biodiversità con webinar promosso dal gruppo Mead dell'Anms, con letture sulla biodiversità delle isole.

A seguire percorsi di Citizen science e analisi della qualità dell'aria con la classe V dell'istituto tecnologico del "Leonardo Da Vinci". Sempre domani si pare il corso di Natural exploring e consapevolezza con escursione nella riserva naturale Monte Rufeno realizzato da Marco Priori all'ostello Podernovo di Torre Alfina. Altri eventi previsti anche per tutto il fine settimana.

Ischia di Castro, sostituite da alcuni volontari le vecchie panchine dell'eremo Poggio Conte

ISCHIA DI CASTRO

Domenica, con il patrocinio del Comune, i volontari dell'associazione "Il Cinghiale Bianco" hanno effettuato il secondo intervento di riqualificazione del sentiero che conduce all'eremo di Poggio Conte.

"Nel primo intervento - spiegano - avevamo raccolto i rifiuti abbandonati e alla rimozione di piante e rovi infestanti che ostacolavano il cammino. Con questo secondo intervento abbiamo provveduto alla sostituzione delle panche per le aree di sosta. Obiettivo dell'iniziativa rendere il sentiero più fruibile ai visitatori e restituire dignità a uno dei luoghi più suggestivi del territorio".

"Abbiamo accolto la proposta di prenderci cura di questo luogo perché lo riteniamo speciale, sia per il suo valore culturale sia per il suo profondo legame con la natura - affermano i volontari -. L'eremo di Poggio Conte ha qualcosa di magico: visitarlo significa entrare in connessione diretta con la natura che ci circonda".

Grotte di Castro

Prosegue la rassegna "Musica live al Chiosco" Venerdì sul lungolago The Brillis in concerto

di **Annamaria Socciarelli**

GROTTE DI CASTRO

Dopo il successo degli incontri culturali dei venerdì scorsi, "Il Chiostro" che si trova in località Val di Lago, ha deciso di proseguire con la rassegna dei venerdì di maggio, proponendo stavolta un evento di musica dal vivo con i "The Brillis", ovvero un viaggio emozionante tra brani originali e melodie dei grandi cantautori italiani e internazionali. Il concerto si terrà venerdì sulla veranda della struttura, proprio in riva al lago, a partire dalle 21.30, mentre chi vorrà potrà farlo precedere dalla cena, per la quale serve però la prenotazione al numero 339 6203416.

"Stavolta l'appuntamento è solo con la musica dal vivo – spiegano i gestori de Il Chiosco -, mentre nei due venerdì precedenti abbiamo anche parlato di ambiente e cultura, il tutto ovviamente inserito nell'ambito di ciò che riguarda il lago. Il nostro obiettivo infatti, è quello di promuovere e valorizzare il nostro bacino, non solo attraverso la gastronomia, ma anche attraverso eventi che accendano i riflettori sul territorio".

La conferenza del 16 infatti era incentrata ad esempio sugli etruschi: alcuni studiosi hanno infatti illustrato la storia dell'antico popolo strettamente legata all'Alta Tuscia e all'Orvietano, suscitando l'interesse di un pubblico particolarmente attento. Il tutto nella splendida cornice del lago di Bolsena.